



Automobile Club di Napoli

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BUDGET ANNUALE

Esercizio 2021

PREMESSA

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia del Covid-19 ha avuto, nell'anno 2020, gravi ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese nel suo complesso e, in maniera particolare, nel settore dell'*automotive*. Tale comparto risulta, infatti, uno dei più colpiti durante la fase primaverile di lock down a causa della totale chiusura dell'intera filiera, dalle fabbriche ai concessionari, fino alle delegazioni ed agenzie di pratiche auto e al Pubblico Registro Automobilistico, conseguenza diretta delle pesanti misure restrittive imposte dal Governo Conte attraverso i vari decreti sin qui emanati, a partire dal Decreto legge c.d. "Cura Italia" n. 18 del 17 marzo 2020.

Il settore automobilistico, al quale l'ACI è indissolubilmente legato, ha fatto registrare nei mesi "post lock down" una ripresa grazie al concreto apporto derivante dagli incentivi all'acquisto di autoveicoli stabiliti dal Governo con il "decreto rilancio" di agosto (*c.d. eco-bonus*). Ripresa che comunque si è nuovamente arrestata per gli attuali provvedimenti restrittivi derivanti dalla pandemia.

Attualmente, dopo il miglioramento della situazione sanitaria nazionale durante il periodo estivo, rimangono comunque incertezze sui possibili sviluppi della pandemia stessa nei prossimi mesi dell'anno e nell'anno successivo, che caratterizzano e condizionano i tempi di ritorno alla normalità economica e ad una più proficua operatività.

Il trend di crescita registrato nel comparto delle vendite di auto, nel periodo successivo all'emanazione della norma sugli incentivi rispetto al medesimo arco temporale del 2019, la previsione che il c.d. "eco-bonus" possa essere prorogato anche per i primi mesi del 2021 e la prospettiva di ottenere un vaccino che sconfigga definitivamente la pandemia a livello globale nella primavera-estate 2021, sono i presupposti che lasciano sperare per un miglioramento a livello sociale ed economico per il prossimo anno.

Pur nella speranza di quanto sopra, il budget 2021 è stato comunque redatto secondo consueti principi ispirati ad una ragionevole prudenza e sulla base di stime e previsioni attendibili e concrete.

Da ultimo, si evidenzia che l'eccezionalità dell'andamento economico del 2020 rende, in molte circostanze, poco significativi i confronti tra gli importi previsti per il 2021 e quelli assestati del 2020.

Comunque la città di Napoli continua a registrare il triste primato della disoccupazione giovanile e fenomeni di devianza minorile e malavita organizzata, aggravati dalla pandemia. In tale contesto, promuovere l'associazionismo all'ACI è estremamente difficile.

La stessa associazione ACI, che costituisce la maggior entrata per l'AC, è ritenuta da più parti voluttuaria e non indispensabile. A tal uopo sarebbe necessaria una rivisitazione della mission dell'Ente e, soprattutto, nuovi servizi e utilities che rendano la tessera sociale più appetibile, nonché significativo e gradito l'ingresso degli utenti della strada nel Club.

In particolare, è da sottolineare che la stessa Compagnia Assicuratrice Ufficiale dell'ACI, pur praticando uno sconto ai Soci, continua ad applicare a Napoli tariffe esose che non promuovono l'associazionismo. Infatti, l'aspirante socio, che non contrae la polizza assicurativa per l'eccessivo costo, rinuncia anche all'ingresso nell'Ente. E ciò è ancor più grave per i veicoli storici che nessuno può immaginare a rischio frode.

Solo grazie ad una spending review, portata ancora al limite massimo possibile, possiamo presentare un budget 2021 sostanzialmente in pareggio, senza produrre scadimento dei servizi resi e della stessa immagine dell'Ente, che risulta, invece, apprezzata dalla città e dalle istituzioni-autorità, civili, militari e religiose.

Prosegue la razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute, con la previsione di ulteriori riduzioni dei costi dell'Ente.

Risultati positivi si attendono anche dal consolidamento della rete di ACI Point, aperti presso le agenzie SARA e le officine delegate ACI Global. Si è, inoltre, coinvolta, in questa iniziativa, l'ACI Informatica, sulla base del modello già realizzato a livello nazionale dall'ACI, al fine di motivare maggiormente la SARA e l'ACI Global nei relativi ACI Point e delegazioni, con la collaborazione di un account.

In questo quadro istituzionale economico spicca, per positività, l'attività pubblicistica dell'AC con i suoi Seminari giuridici, presieduti dal Procuratore Generale di Napoli, dott. Luigi Riello, che approfondiscono tematiche nell'interesse della collettività e formulano proposte normative, per favorire la mobilità delle persone e delle merci nel pieno rispetto dell'ambiente e della salute pubblica.

Nell'anno 2021 l'obiettivo da raggiungere è quello di ampliare la presenza dell'Automobile Club Napoli sul territorio urbano e, soprattutto, nella provincia dove esistono comuni che superano i centomila abitanti. Anche tale attività sarà supportata e promossa dallo stesso account di ACI Informatica.

Tra le manifestazioni sulla sicurezza stradale programmate dall'Ente per il 2021, oltre a quelle indette dall'ACI, continueranno, con la Curia di Napoli, le attività divulgative e formative della settima edizione biennale di " 'A Maronna t'accumpagna ... ma chi guida sei tu!". Tale iniziativa intende diffondere il rispetto delle regole tra i giovani della scuola e delle parrocchie e premiare le forze dell'ordine che si sono particolarmente distinte nel settore della mobilità e prevenzione degli incidenti stradali.

Le suddette previsioni, basate su costi congrui e ricavi attendibili, naturalmente potranno, purtroppo, risentire delle conseguenze economiche e sociali dell'attuale pandemia che, già nell'anno in corso, ha prodotto gravissimi danni all'intero paese nonché a questo Automobile Club.

Il budget economico dell'Automobile Club Napoli per l'anno 2021 evidenzia un avanzo di € 10.500 al netto delle imposte sul reddito.

Nella sua predisposizione si è tenuto conto:

- del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30 settembre 2009 e approvato da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo - in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. DSCT0009363 P-2.70.4.6 del 24 giugno 2010;
- del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per gli esercizi 2020-2022, di cui all'art.2 comma 2bis D.L. 101/2013, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 28 maggio 2020.

1. BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti

- budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2021 rispetto alle previsioni 2020 assestate alla data di presentazione del budget 2021, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2019;

- budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2021.

Costituiscono allegati al budget annuale:

1. budget di tesoreria;
2. relazione del Presidente;
3. relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
4. budget economico annuale riclassificato;
5. budget economico pluriennale;
6. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Considerato l'utile previsto per l'esercizio 2021, si stima che il patrimonio netto presunto al 31/12/2021 aumenterà per effetto della somma dei preventivati utili economici dei due esercizi 2020 e 2021.

Inoltre, essendo la consistenza del patrimonio netto al 31/12/2019 pari al 45,67% del totale delle attività, l'A.C. Napoli non è assegnatario degli obiettivi patrimoniali deliberati dal Consiglio Generale dell'Aci.

2. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico, che è stato redatto in forma scalare, conformemente all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità, e ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile, evidenzia un avanzo di € 10.500, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio di € 44.000.

La classificazione delle voci ha tenuto conto della natura e della tipologia dei ricavi e dei costi di gestione.

2.1 Dati di sintesi

Si indica di seguito una sintesi dei risultati economici e finanziari previsti:

- differenza tra valore e costi della produzione	€	50.500
- risultato prima delle imposte	€	54.500
- imposte sul reddito dell'esercizio	€	44.000

- risultato economico di esercizio € 10.500
- saldo presunto di tesoreria al 31/12/2021 € 1.566.294.

Il Budget 2021 presenta un MOL di € 215.500, in linea con gli obiettivi economici deliberati dal Consiglio Generale dell'Acì che prevedono un margine operativo lordo almeno in pareggio, come si evince dal prospetto di seguito redatto:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
1) Valore della produzione	1.953.100,00
2) di cui proventi straordinari	0,00
3) Valore della produzione netto (1 - 2)	1.953.100,00
4) Costi della produzione	1.902.600,00
5) di cui oneri straordinari	0,00
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B10, B12, B13)	165.000,00
7) Costi della produzione netti	1.737.600,00
MARGINE OPERATIVO LORDO (3 - 7)	215.500,00

2.2 Raffronti fra il Budget economico 2021 e il Consuntivo 2019

La tabella che segue mette a confronto le previsioni del 2021, le risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 2019 e le previsioni economiche del 2020, assestate alla data odierna, ed evidenzia le differenze in valore assoluto rispetto a queste ultime.

BUDGET ECONOMICO GENERALE	Consuntivo 2019	Budget economico assestato 2020	Budget economico esercizio 2021	Differenza Budget	%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.985.280,00	2.087.100,00	1.953.100,00	-134.000,00	-6,42%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.917.287,00	2.021.100,00	1.902.600,00	-118.500,00	-5,86%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI	67.993,00	66.000,00	50.500,00	-15.500,00	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	12.400,00	2.500,00	4.000,00	1.500,00	60,00%
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-27.361,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	53.032,00	68.500,00	54.500,00	-14.000,00	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-37.402,00	-57.000,00	-44.000,00	13.000,00	-22,81%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.630,00	11.500,00	10.500,00	-1.000,00	

Il valore della produzione previsto per il 2021 mostra un decremento rispetto al dato del 2019 di circa 28,6 mila euro, dovuto a differenze intervenute nei singoli ricavi in aumento e in diminuzione.

Si analizzano di seguito le variazioni più considerevoli intervenute.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi:

- quote sociali + 54.987
incassate nel 2019 per 795.013 e previste in 850.000 sulla base del numero delle associazioni che si prevede di effettuare per il corrente esercizio per l'aliquota media conseguita nel corrente esercizio. La previsione è stata inoltre calcolata proporzionando i dati conseguiti al 31 agosto 2019, 31 agosto 2020 e 31 dicembre 2019;
- proventi per pubblicità – 5.202
il dato previsionale è stato calcolato sulla base dei contratti in essere;
- proventi esazione tasse -22.699
la minore previsione scaturisce dalla forte contrazione registrata nel 2020 a causa dell'emergenza legata al Covid 19;
- proventi diversi rilevanti ai fini Iva + 1.040
- proventi ufficio A.A + 8.506
anche per queste due ultime voci si è tenuto conto dell'andamento del corrente esercizio.

Ricavi e proventi diversi:

- canone marchio delegazioni – 400
la previsione è stata calcolata sulla base dei contratti di franchising in essere con le delegazioni;
- provvigioni Sara + 12.293
Incremento calcolato secondo l'andamento dell'esercizio in corso e in base ai nuovi punti vendita che si prevede di aprire nel prossimo anno;
- concorsi e rimborsi diversi istituzionali, commerciali e promiscui – 12.819
tali rimborsi sono stati previsti complessivamente in € 4.000 in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 a seguito di rimborsi istituzionali pervenuti occasionalmente in quell'esercizio;
- Conguaglio Iva su pro-rata – 40.446

- Conguaglio Iva sulle spese promiscue – 24.493
nessuna previsione è stata inserita per queste due ultime voci, in quanto quantificabili esclusivamente in sede di redazione della dichiarazione Iva.

Costi della produzione:

Circa i costi della produzione previsti in € 1.902.600 nel 2021 contro € 1.917.287 del 2019 si comunica che le principali variazioni intervenute riguardano le seguenti macrovoci:

- costi per materie prime + 4.509
le cui previsioni sono state calcolate cautelativamente per evitare eventuali variazioni future;
- spese per prestazioni di servizi – 111.864
principalmente dovute alla diminuzione dei costi per l'acquisizione di servizi (104.798 euro) e alle spese editoriali (30.000 euro) ed all'incremento dei costi per organizzazione eventi (2.704 euro), missioni e trasferte (1.449 euro), servizi informatici professionali (11.095 euro), spese telefoniche (3.149 euro), energia elettrica (1.556 euro), manutenzione di immobilizzazioni materiali (1.895 euro);
- spese per il godimento dei beni di terzi + 2.163
si riferiscono alle spese condominiali previste nel 2021 in € 13.500 sulla base dell'andamento dell'esercizio in corso;
- spese per il personale – 328
figura per il 2021 una previsione di 2.000 euro per oneri sociali su gettoni di presenza corrisposti alle commissioni e al Consiglio Direttivo;
- ammortamenti e svalutazioni + 81.790
incremento quasi interamente dovuto al maggior importo previsto per l'accantonamento svalutazione dei crediti;
- variazioni alle rimanenze di prodotti finiti + 5.101
la differenza fra le rimanenze iniziali e quelle finali è stata prevista per il 2021 sulla base delle rimanenze calcolate alla fine del mese di agosto 2020;
- oneri diversi di gestione + 13.488
incremento principalmente dovuto ai maggiori oneri per aliquote Aci (32.740 euro), abbonamenti e pubblicazioni (2.018 euro), oneri diversi di gestione (4.037 euro) e minori costi per Iva indetraibile su pro-rata (18.018 euro) e su spese promiscue (7.173 euro).

Per i proventi da partecipazioni sono stati incassati nel 2019 € 3.178, ma nessuna previsione è stata inserita nel Budget 2021 in quanto non prevedibile.

Gli interessi attivi (altri proventi finanziari) mostrano una flessione (9.246 euro nel 2019 contro una previsione di 5.000 euro nel 2021) a seguito della diminuzione della giacenza media sul conto corrente bancario e ai minori interessi applicati sul fondo vincolato.

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO 2021

Valore della produzione

Il valore della produzione mostra complessivamente un decremento di 134 mila euro pari al 6,42 %, come si evince dal prospetto che segue.

Descrizione della voce	Budget economico esercizio 2020	Budget economico esercizio 2021	Differenza	%
VALORE DELLA PRODUZIONE				
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONE SERVIZI				
QUOTE SOCIALI	921.000,00	850.000,00	-71.000,00	-7,71%
VENDITA MATERIALE DIVERSO	200,00	200,00	0,00	0,00%
PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA	10.000,00	18.000,00	8.000,00	80,00%
PROVENTI SERVIZI TURISTICI	300,00	300,00	0,00	0,00%
PROVENTI PER PUBBLICITA'	27.500,00	24.500,00	-3.000,00	-10,91%
PROVENTI PER ESAGIONE TASSE AUTO	108.000,00	55.000,00	-53.000,00	-49,07%
PROVENTI DIVERSI	22.000,00	32.000,00	10.000,00	45,45%
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE	1.089.000,00	980.000,00	-109.000,00	-10,01%
RICAVI E PROVENTI DIVERSI				
CORRISPETTIVO SERVIZI ASSISTENZA TASSE AUTOMOB.	215.000,00	215.000,00	0,00	0,00%
CANONE MARCHIO DELEGAZIONI	3.000,00	2.000,00	-1.000,00	-33,33%
PROVVIGIONI ATTIVE	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00%
AFFITTI DI IMMOBILI	352.000,00	352.000,00	0,00	0,00%
CONCORSI E RIMBORSI DIVERSI	28.000,00	4.000,00	-24.000,00	-85,71%
CONGUAGLIO ATTIVO IVA SU PRO-RATA	0,00	0,00	0,00	0,00%
CONGUAGLIO ATTIVO IVA SU SPESE PROMISCUE	0,00	0,00	0,00	0,00%
ARROTONDAMENTI ATTIVI	100,00	100,00	0,00	0,00%
TOTALE RICAVI E PROVENTI DIVERSI	998.100,00	973.100,00	-25.000,00	-2,50%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.087.100,00	1.953.100,00	-134.000,00	-6,42%

3.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

Tale raggruppamento presenta un decremento di € 109.000 pari al 10,01%.

Nel ripetere che le previsioni per il Budget 2021 sono state calcolate sulla base delle risultanze del 2019, in considerazione dei movimenti registrati al 31 agosto 2020 e dei fatti

gestionali che si prevede accadranno nel prossimo esercizio, si analizzano di seguito le variazioni intervenute:

- per le quote sociali si prevedono € 850.000 pari a 19.000 associazioni moltiplicate per l'aliquota media rilevata nell'esercizio 2020;
- i proventi dell'ufficio A.A. sono stati incrementati di 8.000 euro per i maggiori movimenti verificatisi nel corrente esercizio;
- i proventi per pubblicità previsti in € 24.500 sono stati calcolati sulla base dei contratti conclusi;
- i proventi per esazione delle tasse di possesso auto mostrano una notevole diminuzione per i motivi esposti precedentemente e derivano da una previsione prudenzialmente effettuata;
- i proventi diversi presentano un incremento di 10.000 euro dovuto alle spettanze per il marchio Sara e ai proventi per gli accordi commerciali stipulati per l'esazione delle tasse auto per Grandi Flotte.

Tutti gli altri proventi non mostrano variazioni.

3.2 Ricavi e proventi diversi

La voce mostra un decremento netto di 25 mila euro, pari al 2,50%, dovuto ai seguenti movimenti:

- canone marchio delegazioni decremento di 1.000 euro calcolato sui contratti in essere che non prevedono il pagamento del marchio al raggiungimento dell'obiettivo fissato nel contratto;
- rimborsi e concorsi diversi promiscui diminuzione di 24 mila euro in quanto nel 2019 è stato registrato un contributo ricevuto per la stampa del libro "Strada facendo: 50 anni".

3.3 Costi della produzione

I costi della produzione presentano una diminuzione di 118,5 mila euro pari al 5,86%.

Viene di seguito indicata una tabella nella quale gli stanziamenti dei costi vengono confrontati con le previsioni assestate per il 2020.

COSTI DELLA PRODUZIONE	Budget economico Esercizio 2020	Budget economico Esercizio 2021	Differenza	%
Costi per acquisti materie prime, sussidiarie, ecc.	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00%
Costi per prestazione di servizi	948.000,00	998.000,00	50.000,00	5,27%
Costi per godimento di beni di terzi	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00%
Costi del personale	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Ammortamenti e svalutazioni	189.500,00	165.000,00	-24.500,00	-12,93%
Variazioni delle rimanenze	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00%
Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	843.600,00	709.600,00	-134.000,00	-15,88%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.021.100,00	1.902.600,00	-118.500,00	-5,86%

3.3.1 Costi per materie prime, sussidiarie, merci

La previsione non mostra variazioni.

3.3.2 Costi per prestazione di servizi

La categoria mostra un incremento netto di € 50.000 dovuto principalmente alla somma algebrica fra:

- minori costi per manifestazioni sportive, missioni e trasferte, pubblicità e attività promozionali, energia elettrica, fornitura di acqua, premi di assicurazione, spese postali e servizi editoriali, giornalistici e rassegna stampa;
- e maggiori costi per organizzazione eventi, servizi mobilità e sicurezza stradale, prestazione di servizi commerciali e prestazione di servizi promiscui, spese telefoniche rete fissa e servizi informatici professionali.

Le spese per gli organi dell'ente sono state complessivamente previste in mille euro in quanto il Presidente dell'A.C. ha rinnovato la propria volontà di rinunciare al proprio compenso. Quindi si è provveduto a mantenere la sola previsione delle spese per i gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri.

3.3.3 Spese per il godimento di beni di terzi

La previsione, calcolata in base alle spese condominiali pagate nell'anno 2020, è stata prevista in 13.500 euro.

3.3.4 Spese per il personale

L'unica previsione di spesa per 2 mila euro della macrocategoria è quella che si riferisce agli oneri sociali ed è relativa ai contributi Inps da pagare sui gettoni di presenza erogati ai Consiglieri e ai componenti le commissioni.

Viene, infine, rappresentata la consistenza numerica dell'organico:

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2020	UNITA'
Personale in servizio al 30 giugno 2020	0
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2020	0
Cessazioni previste nel 2021	
Assunzioni previste nel 2021	
Stima personale in servizio al 31.12.2021	0

Si indica di seguito la pianta organica del personale alla data del 30 giugno 2020:

Area di inquadramento e posizione economica	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
C2	2		2
B1	1		1
A3	1		1

3.3.5 Ammortamenti e svalutazioni

Si precisano, nella tabella sottoindicata, le quote previste:

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni immateriali	
- Software	500,00
- Altri oneri pluriennali	0,00
Totale beni immateriali	500,00
Beni materiali	
- Immobili	0,00
- Attrezzature e impianti	2.000,00
- Altri beni materiali	2.000,00
Totale beni materiali	4.000,00
Totale generale quote di ammortamento	4.500,00

La previsione delle quote di ammortamento è rimasta inalterata rispetto al 2020.

Per il fondo svalutazione crediti verso clienti dell'attivo circolante è stato previsto un accantonamento di 160.500 euro.

3.3.6 Variazione alle rimanenze di merci

Non si prevedono variazioni fra le rimanenze iniziali e quelle finali.

3.3.7 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione mostrano una minore previsione di 134 mila euro dovuta a:

- aliquote a favore Aci, calcolate sulla base dell'aliquota media per il numero delle associazioni che si prevede di effettuare, – 60 mila euro;
 - Oneri diversi promiscui di gestione – 23.000 euro per le spese sostenute nel 2020 per la stampa del libro di cui sopra;
 - Imposte e tasse indeducibili – 5.000 euro per l'imposta IMU;
 - Imposte e tasse deducibili: – 11.000 euro per il minor importo della TA.RI. a carico dell'Ente;
 - Iva indetraibile su spese promiscue – 25.000 euro;
 - Iva indetraibile per pro-rata – 10.000 euro
- entrambe calcolate sui movimenti del corrente esercizio.

3.3 Proventi ed oneri finanziari

Sono stati previsti 5.000 euro per interessi attivi bancari e mille euro per interessi passivi su depositi cauzionali.

3.4 Imposte sul reddito di esercizio.

Tale categoria presenta una previsione di € 40.000,00 per Ires, € 2.000,00 per Ires anticipata e € 2.000,00 per Irap.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Per il prossimo esercizio non è stata prevista alcuna dismissione, ma solo modesti, eventuali investimenti, come si evince dalla tabella di seguito rappresentata.

IMMOBILIZZAZIONI	Budget economico assestato 2019	Budget economico Esercizio 2020	Differenza	%
IMMATERIALI				
Software	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00%
Altri costi pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00%
MATERIALI				
Terreni e fabbricati	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00%
Impianti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Attrezzature	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00%
Altri beni materiali	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00%
FINANZIARIE				
Buoni fruttiferi	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	24.000,00	24.000,00	0,00	0,00%

Nel 2021 si prevedono di realizzare, a titolo puramente cautelativo, investimenti netti di 24 mila euro e più precisamente:

- **Investimenti in immobilizzazioni immateriali** per € 1.000 legati all'acquisto di licenze software;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali** per € 23.000, di cui € 15.000 per manutenzioni straordinarie, € 2.000 per acquisto di attrezzature e € 6.000 per altri beni materiali;

così da non dover ricorrere a rimodulazioni nel caso in cui si rendesse necessario l'acquisto di una qualsiasi modesta immobilizzazione.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Tale budget contiene la previsione dei flussi finanziari che l'A.C. prevede di incassare e di pagare nell'esercizio 2021.

Vengono quindi indicati i flussi finanziari previsti a fronte delle gestioni economica, patrimoniale e finanziaria.

BUDGET DI TESORERIA 2021	
Saldo finale presunto al 31.12.2020	1.526.294,00
Gestione economica	147.000,00
- entrate	1.790.000,00
- uscite	1.643.000,00
Gestione patrimoniale	-24.000,00
- entrate da dismissioni	
- uscite per investimenti	24.000,00
Gestione finanziaria	-83.000,00
- altre entrate finanziarie	6.550.000,00
- altre uscite finanziarie	6.633.000,00
Avanzo di tesoreria budget 2020	40.000,00
Saldo finale presunto di tesoreria al 31.12.2021	1.566.294,00

Il saldo finale di tesoreria presunto al 31/12/2021 in € 1.566.294 risulta costituito dalla somma algebrica fra il saldo finale di tesoreria presunto alla fine del corrente esercizio di € 1.526.294 e l'avanzo di tesoreria di € 40.000 generato dalla dinamica finanziaria prevista per l'esercizio 2021.

In particolare, tale disavanzo è determinato dai flussi finanziari connessi:

- alla gestione economica che genererà liquidità per € 147.000;
- alla gestione patrimoniale che assorbirà liquidità per € 24.000;
- alla gestione finanziaria che assorbirà liquidità per € 83.000.

Pertanto, sulla base delle ipotesi formulate relativamente alla dinamica dei flussi finanziari per l'esercizio 2021, si rileva che la gestione economica genererà risorse tali da garantire la copertura del fabbisogno richiesto dalle gestioni patrimoniale e finanziaria e da incrementare le disponibilità liquide iniziali.

6. IL BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

La previsione per i prossimi tre esercizi prevede sia per il 2022 che per il 2023 modesti incrementi percentuali nei ricavi e nei costi, che modificano la differenza fra valore e costi della produzione come segue:

- esercizio 2021: 50.500 euro;
- esercizio 2022: 52 mila euro;
- esercizio 2023: 54 mila euro.

I proventi ed oneri finanziari e le imposte dell'esercizio non presentano modifiche rispetto alle previsioni del 2020.

7. PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

A seguito dell'emanazione del Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e della successiva circolare del medesimo Ministero n. 35 del 22 agosto 2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici, sono state redatte le Tabelle 1, 2 e 3 allegate al presente budget (Allegato n. 6) nelle quali vengono riportati dapprima il rapporto degli obiettivi con il dettaglio dei costi della produzione relativi alle attività previste per l'anno 2021 e, successivamente, i piani obiettivi per progetti e poi quelli per indicatori.

Dette tabelle sono state elaborate sulla scorta degli indirizzi politici e strategici determinati dall'ACI nonché dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Napoli contenuti nel piano delle attività dell'Ente per il 2021. La ripartizione per missioni e programmi è articolata per gruppi COFOG secondo l'elenco riportato sul sito dell'ISTAT.

Tutto quanto sopra premesso, Vi propongo l'approvazione del budget annuale per l'esercizio 2021.

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Coppola